



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO

Ai Rappresentanti delle OO.SS. provinciali di categoria di Avellino:

- FNS CISL Sig. MASTANTUONI Carmine;
- UIL PA Sig. DE LISA Giovanni;
- FP CGIL Sig. TREZZA Roberto;
- CONAPO Sig. TRETOLA Omar;
- CONFSAL Sig. GENTILE Massimiliano;
- USB Sig. RESTAINO Giuseppe

p.c.

Al Vicario Ing. Di Meo

OGGETTO: Problematiche relative all'approvvigionamento idrico per l'antincendio in sede centrale.

Solo ora rispondo formalmente alle istanze pervenute in queste ultime settimane da Codeste Spett.li OO.SS. in merito alla problematica in oggetto, in quanto nella giornata di ieri 20 aprile è pervenuta la nota attesa da parte dell'Alto Calore Servizi S.p.A. che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Come segnalato dalle SS.LL., i mezzi antincendio della sede centrale stanno da qualche tempo operando il caricamento idrico attraverso gli idranti cittadini, in conseguenza del fuori servizio della vasca antincendio interrata disposto a causa di un segnalato cattivo odore proveniente dalla vasca stessa.

Come noto, l'impianto idrico antincendio della sede centrale ha dato nel corso del tempo una serie innumerevole di problemi, probabilmente legati ad una non corretta realizzazione della vasca e dell'impianto di prima pioggia, impianto che di fatto non ha mai funzionato. Problemi segnalati più volte ai dovuti uffici, Provveditorato OO.PP. e D.C.R.L.S. del Ministero, e affrontati con una serie di verifiche e d'interventi.

Da quanto sopra è emersa la circostanza che non esiste alcuna interferenza tra l'impianto delle fogne nere e la vasca antincendio, e che quindi la causa del cattivo odore emanato dalla stessa debba essere ricercata altrove.

Con O.d.G. n. 499 del 30 giugno 2021 si è dato avvio al trattamento di clorazione dell'acqua contenuta nella vasca antincendio che è andato avanti con esito positivo fino a quando non si è riverificato il problema del cattivo odore.

Per la risoluzione del problema ho intrapreso tre strade, di cui due di più rapida attuazione ma forse non completamente risolutive e la terza più complessa ma che potrebbe rappresentare la soluzione definitiva.

La prima soluzione intrapresa è stata quella di bonificare l'autocisterna chilolitrica contenente inizialmente gasolio confiscato con capacità idrica di 33.000 litri. Tale automezzo è stato inoltre dotato di motopompa per permettere il caricamento idrico delle APS e ABP. In pratica l'autocisterna andrebbe a rifornirsi periodicamente all'impianto di depurazione dell'Alto Calore ubicato nel comune di Manocalzati, in prossimità dell'uscita autostradale di Avellino Est, e riposizionato nel piazzale della sede centrale per permettere il caricamento dei mezzi antincendio. Per partire con questa nuova procedura era necessario l'assenso formale dell'Alto Calore, che è appunto pervenuto ieri. A questo punto l'ultimo passaggio che manca è il perfezionamento degli atti documentali relativi alle modifiche introdotte sull'autocisterna per permetterne la circolazione su strada e che si conta di effettuare entro pochi giorni, per poi avviare con O.d.G. la nuova procedura di caricamento idrico antincendio in sede centrale. Questa soluzione sarebbe anche in linea con il Regolamento europeo 2020/741 che, in considerazione dello stato attuale di crisi idrica e delle condizioni fatiscenti delle reti dei sistemi idropotabili, raccomanda di ridurre i prelievi di acqua potabile riutilizzando acqua depurata per usi industriali.

La seconda soluzione che si affiancherà alla prima, è quella di provare a riutilizzare la vasca antincendio previa riattivazione del trattamento di clorazione dell'acqua. Tale trattamento già è stato avviato da alcuni giorni e nei giorni successivi sarà monitorata la vasca per verificare la presenza o meno di cattivi odori. Tale scelta, infatti, parte dal presupposto che essendo stata esclusa la possibilità di interferenza tra vasca e impianto fognario, la causa del cattivo odore possa derivare esclusivamente da circostanze episodiche, come ad esempio un ratto o un altro animale di piccole dimensioni che sia caduto all'interno della vasca. In questi casi, dopo il ripetersi di continui lavaggi e trattamenti di clorazione, si otterrebbe il superamento del problema.

La terza strada, quella che si ritiene possa essere risolutiva, riguarda la possibilità di realizzare un pozzo all'interno dell'area esterna della sede centrale. Già in questo senso il Comando ha fatto redigere una relazione geologica dell'area intorno alla caserma ed è stato in questi giorni effettuato un sopralluogo da una ditta specializzata in pozzi e trivellazioni. Questa soluzione supererebbe anche l'annoso problema dei costi dell'acqua per l'antincendio, che ha determinato in passato contenziosi tra il Comando e la Società Alto Calore S.P.A. e ripetuti incontri, purtroppo non risolutivi, con il coinvolgimento della Prefettura e della Direzione Regionale VVF. Ulteriori informazioni in merito a questa possibilità saranno comunicati a codeste OO.SS. in corso d'opera.

In ogni caso, si ribadisce che tra pochi giorni il personale della sede centrale non sarà più costretto a fare il caricamento idrico presso gli idranti cittadini, ma lo potrà effettuare all'interno della sede centrale.

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)





Alto Calore Servizi S.p.A.

Sede in Avellino: Corso Europa, 41 - 83100
Capitale Sociale € 27.278.037
Partita IVA - Codice Fiscale: n° 00080810641
Tel. 0825-7941 - fax 0825-31105 - <https://www.altocalore.it>



Prot.

Avellino

Al Comando V.V.F. Avellino
c.a. Comandante Provinciale
dott. Ing. Mario Bellizzi
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis
83100 Avellino (AV)
PEC: com.avellino@cert.vigilfuoco.it

e, p.c. Prefettura di Avellino
c.a. SE Prefetto di Avellino
PEC: protocollo.prefav@pec.interno.it

Oggetto: Fornitura acqua per uso antincendio – Proposta di accordo

Si fa seguito a quanto emerso nel corso della riunione da remoto tenutasi il 12.07.2022 tra Alto Calore Servizi, Prefettura di Avellino, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino, Staff Protezione civile Emergenza e post-emergenza della Regione Campania e Sindaco di Montoro, delegato ANCI, relativa alle difficoltà sia nell'individuazione ed utilizzo degli idranti comunali che nella contabilizzazione dei prelievi idrici funzionali alle attività antincendio nonché ai successivi incontri, e si dichiara la disponibilità di Alto Calore Servizi SpA alla fornitura di acqua per uso antincendio a titolo gratuito da prelevare presso l'impianto comprensoriale di depurazione di Manocalzati gestito da questa Società.

Tali prelievi sarebbero puntuali e finalizzati all'utilizzo antincendio della risorsa idrica prelevata per la gestione di situazioni di emergenza.

Si chiarisce che la risorsa idrica fornita, che verrebbe prelevata dalla vasca dell'uscita finale dell'impianto, è conforme ai valori limiti di emissione in acque superficiali previsti dal D.Lgs.152/2006, Tab.3, All.5 parte III.

In occasione del prelievo, per una ulteriore correzione dei parametri microbiologici, verrebbe dosata, durante le operazioni di carico, un'adeguata quantità di ipoclorito di sodio, garantendo così una percentuale di cloro residuo in grado di assicurare una clorocopertura adeguata.

È solo il caso di rappresentare che, l'accordo in parola, sottolinea l'attenzione alla risorsa idrica di qualità in quanto si ridurrebbero i prelievi di acqua potabile, risorsa preziosa soprattutto in relazione allo stato attuale di crisi idrica e alle condizioni fatiscenti delle reti dei sistemi idropotabili, riutilizzando acqua depurata per usi industriali, così come raccomandato dalla normativa di settore ed in particolare dal Regolamento europeo 2020/741 che entrerà in vigore il 26 giugno 2023. Tutto ciò nelle more di eventuali, se necessarie, ulteriori autorizzazioni al prelievo.

Il Responsabile Area Vigilanza Igienica

Dott.ssa *Katia Muscetta*

Il Responsabile Area Acque Reflue

Dott.ssa *Carmela La Piana*

Laboratorio Vigilanza Igienica/Acque Potabili

☎ 0825-794367 ✉ katia.muscetta@altocalore.it

Il Direttore Tecnico
Ing. Francesco Monaco

L'Amministratore Unico
Dott. Michelangelo Ciarcia